Campione

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Anno 6 - Numero 13 - Dicembre 2011

ATTUALITÀ pag 2

Intesa sulla sanità convenzione prorogata

Campionesi tutelati fino al 19 ottobre 2012

ATTUALITÀ pag 3

Ticino-Campione Commissione al via

Affrontati i temi legati a scuola e servizi essenziali

ATTUALITÀ pag 4

Garanzie per il Casinò concessione prorogata

Il Comune approva la delibera Commissariamento scongiurato

Acquisto di medicinali svizzeri Il Comune vince il ricorso

L'Amministrazione comunale ha vinto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza di primo grado del TAR della Lombardia (che accoglieva in parte il ricorso del dottor Stefano Marzagalli, titolare della "Farmacia Internazionale" di Campione). Con una sentenza il Consiglio di Stato ha stabilito che torneranno in vigore tutti i provvedimenti della nuova Intesa sanitaria (sottoscritta tra exclave, ASL di Como e Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia nel novembre 2009) in cui, per la prima volta rispetto a precedenti convenzioni, è stata introdotta "la possibilità di dispensare farmaci svizzeri in regime di rimborso anche alle farmacie elvetiche, esonerando i medici dalla conferma della prescrizione degli specialisti svizzeri, per fornire agli assistiti, più celermente e in ogni momento, medicinali anche più complessi e duraturi specie per alcune patologie". Il TAR, su ricorso del Dottor Marzagalli aveva annullato gli atti "nella parte in cui non prevedevano alcuna forma di controllo sulla possibilità di sostituire i farmaci prescritti dagli specialisti svizzeri con medicinali italiani e nella parte in cui prevedono il rimborso di farmaci svizzeri ricadenti in fascia A per l'ordinamento elvetico ma che nell'ordinamento italiano sarebbero a totale carico dell'assistito". Il Consiglio di Stato ha respinto la sentenza del Tar e ha condannato il dottor Marzagalli a pagare le spese legali al Comune: "Il Consiglio di Stato definitivamente pronunciando sull'appello… lo accoglie come in motivazione e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, dichiara improcedibile il ricorso in primo grado. Rigetta l'appello incidentale. Condanna parte appellata al pagamento delle spese legali del grado di giudizio liquidate in € 4mila, più accessori di legge, a favore del Comune di Campione…". Il Sindaco Marita Piccaluga ha accolto con entusiasmo la notizia: "Il Consiglio di Stato ripristina quanto tolto ai campionesi. E' grande la mia soddisfazione per questa sentenza che difende il sistema sanitario dell'exclave. Sono state smentite le accuse da parte delle minoranze in Consiglio Comunale che parlavano d'illegittimità della nuova intesa sanitaria".

Buone Feste

Maternità *Opera di Umberto Bonetti, pittore campionese (collezione privata)*

Contro la crisi serve unità

Cari campionesi, so bene che questo Natale per molti sarà diverso dal passato. L'attesa della solenne festività porta con sé forti preoccupazioni per il Casinò e per le pensioni. Purtroppo, nonostante gli importanti risultati conseguiti da questa Amministrazione per la comunità - di cui vi ho già dato informazione nei precedenti numeri del giornale - l'anno che ci stiamo lasciando alle spalle sarà ricordato per le eccezionali congiunture avverse che lo hanno attraversato e fortemente condizionato. La crisi economico-finanziaria non ha colpito solo l'Italia. Il rafforzamento del

continua a pagina 5

Firmato anche l'accordo economico con il medico di base dell'exclave, dottor Antonio Mercurio

Sanità: prorogata la convenzione

Intesa tra Regione Lombardia, ASL di Como e Comune sull'assistenza sanitaria ai campionesi

Una buona notizia per Campione. L'Amministrazione Comunale dell'exclave è riuscita a ottenere la **proroga della convenzione sanitaria fino al 19 ottobre 2012**. In questo modo i residenti potranno contare su un periodo tranquillo per quanto riguarda cure e spese mediche. "Un risultato importante, soprattutto in un periodo di forte crisi economica che obbliga molti enti locali a tagliare anche voci di spesa fondamentali", spiega il sindaco Marita Piccaluga.

La Regione Lombardia, su proposta dell'assessore Luciano Bresciani, ha preso atto dell'intervenuto consenso alla proroga della vigenza dell'intesa per la gestione e il finanziamento delle spese di assistenza sanitaria ai residenti nell'exclave. Rimangono così in vigore tutti gli accordi sottoscritti nell'ottobre 2009 che consentono ai campionesi, in particolar modo di farsi ricoverare negli ospedali del Canton Ticino (ovviamente rimane sempre valida anche la possibilità di accedere alle strutture ospedaliere italiane). L'accordo siglato, infatti, prevede un'autorizzazione preventiva della Regione Lombardia solo per l'accesso agli ospedali fuori Cantone come già avviene per i cittadini ticinesi. La salute è un bene che riguarda tutti da vicino. L'Amministrazione Comunale ha attivato anche **contatti a livello europeo per ottenere una modifica dello "status sanitario" dei campionesi.** "Il percorso sarà lungo – sottolinea il sindaco - ma apre possibili nuovi scenari alla luce delle determinazioni nel frattempo intervenute a livello europeo in tema di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e di assistenza sanitaria transfrontaliera". Buone notizie anche per il **dottor Antonio Mercurio, il medico di base** che opera da molti anni a Campione d'Italia. Nei scorsi giorni la Giunta Comunale ha deliberato il Protocollo attuativo dell'articolo 19 dell'Intesa sanitaria, che permette di riconoscere un'indennità di sede al dottor Mercurio. L'articolo 19 consente, infatti, di *"realizzare nei confronti dei Medici di Medicina Generale di Campione d'Italia convenzionati, qualora residenti, un assetto retributivo che tenga conto del maggior costo della vita derivante dal peculiare contesto economico in cui operano. Da parte del Comune di Campione d'Italia verrà riconosciuta, in aggiunta al trattamento economico previsto dall'ACN, una indennità monetaria in considerazione della particolare situazione geografica del Comune di Campione d'Italia stesso, ove la valuta corrente è il franco svizzero"*. Ora è possibile riconoscere anche economicamente il maggior lavoro prestato dal medico per via dalla peculiarità del sistema sanitario campionese, che comporta un impegno orario e conoscenze professionali più ampie e diverse da quelle degli altri Medici di Medicina Generale operanti sul territorio nazionale. Il dottor Mercurio, infatti, deve confrontarsi quotidianamente anche con medici specialisti e strutture sanitarie svizzere. Il Sindaco ha espresso soddisfazione per questa positiva conclusione ed attuazione di un altro contenuto dell'Intesa sanitaria sottoscritta con l'ASL di Como e l'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, che favorirà un livello di assistenza sanitaria migliore ai cittadini campionesi.

Marita Piccaluga
Sindaco di Campione

"La proroga dell'intesa sanitaria è un risultato importante, soprattutto in un periodo di forte crisi economica. L'Amministrazione continuerà a impegnarsi per garantire ai cittadini questo diritto".

Dichiarazione congiunta *La Commissione paritetica permanente è frutto dell'accordo di cooperazione firmato a settembre dal Presidente del Consiglio di Stato, Onorevole Laura Sadis, dal Sindaco di Campione d'Italia, Maria Paola Mangili in Piccaluga e dal Cancelliere dello Stato, Giampiero Gianella.*

Lavori in corso *La Commissione paritetica ha previsto un'audizione dei tecnici cantonali per la prossima riunione di inizio 2012. Si discuterà della strada Bissone-Campione e della situazione idro-geologica del territorio.*

Il gruppo di lavoro è stato istituito grazie alla Dichiarazione di cooperazione del 6 settembre scorso

Commissione Ticino-Campione al via Rapporti bilaterali: iniziati i lavori

Sono stati affrontati i temi legati alla scuola e ai servizi essenziali erogati dal Canton Ticino

I delegati della Repubblica e Cantone Ticino si sono incontrati con i rappresentanti dell'exclave lo scorso 10 novembre al Palazzo delle Orsoline di Bellinzona per la seduta costitutiva della Commissione paritetica permanente. Il gruppo di lavoro, istituito grazie alla Dichiarazione di cooperazione del 6 settembre scorso, ha funzioni di consultazione e coordinamento tra Cantone, exclave e istituzioni. Il Cancelliere dello Stato Giampiero Gianella, i deputati in Gran Consiglio Michele Foletti (Presidente della Commissione della Gestione) e Nicola Brivio (per il Canton Ticino) insieme alla delegazione campionese - composta dall'assessore Carlo Zella, Florio Bernasconi e Massimo Ferracin - hanno esaminato gli ambiti di azione e stabilito un minimo di due incontri all'anno. Potranno essere convocati anche funzionari e sindaci dei comuni limitrofi. Le Parti possono entrare in contatto con consorzi, enti o associazioni esterne e comunicano alla Commissione lo stato delle nuove trattative. La Commissione comunica ai propri organi politici l'intesa raggiunta e, quando necessario, propone la delibera finanziaria. Nella prima riunione sono stati affrontati i temi della scuola (frequenza di allievi campionesi in istituti cantonali superiori e università), del contributo forfettario annuo (servizi legati alla viabilità, ai servizi territoriali e di manutenzione erogati dal Cantone di cui beneficia l'exclave), della strada cantonale Bissone-Campione e la questione idro-geologica del territorio. La parte ticinese verificherà insieme alla DECS (Divisione della Scuola del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport) il numero di studenti campionesi, per determinarne l'importo a carico del Comune. La delegazione di Campione ha chiesto di esaminare una forma di compensazione finanziaria per gli studenti residenti nei comuni limitrofi del Cantone che frequentano la Scuola primaria e secondaria di Campione.

La delegazione campionese ha suggerito di verificare la possibilità di attingere dai ristorni fiscali dei frontalieri che il Cantone versa a Roma, un contributo da destinare ai comuni limitrofi dove risiedono campionesi che svolgono un'attività lavorativa nell'exclave. Infine, per quanto concerne la strada Bissone-Campione e la situazione idro-geologica del territorio, è prevista un'audizione dei tecnici cantonali nella riunione di inizio 2012.

Carabinieri: un nuovo comandante Il tenente Roberto Di Nunzio a Campione

Il tenente Roberto Di Nunzio, 39 anni, sposato e padre di tre figli, è il nuovo comandante del nucleo carabinieri Campione d'Italia. Il tenente proviene dal reparto operativo di Agrigento, dove ha comandato il nucleo investigativo e si è occupato di criminalità organizzata. Ha coordinato le operazioni che hanno portato alla cattura del boss mafioso Gerlandino Messina, nella lista dei 30 latitanti più pericolosi d'Italia. Prima ancora Di Nunzio aveva comandato la tenenza di Favara. Nello stato di servizio dell'ufficiale anche esperienze a Napoli, Vibo Valentia e due missioni in Iraq. La prima nel novembre 2003 a Nassirija (missione Antica Babilonia), immediatamente dopo l'attentato contro la base italiana comandata dai carabinieri; la seconda nel 2010 a Baghdad, per l'addestramentro delle forze di polizia irachene. Il sindaco e i cittadini campionesi danno il benvenuto al nuovo comandante Di Nunzio e salutano, ringraziandolo per il lavoro svolto, il capitano Salvatore Pignatelli che lascia l'exclave, dopo tre anni di servizio, per passare al comando della compagnia carabinieri di Sesto San Giovanni.

Scongiurato il commissariamento e le ricadute su posti di lavoro e retribuzioni in un momento di grave crisi

Casinò: il comune approva Prorogata la concessione

La delibera permette all'attuale società di gestione di rimanere operativa per altri 10 anni, fino al 2021

La società per azioni del Casinò Municipale di Campione d'Italia potrà continuare a gestire la Casa da Gioco dell'exclave fino al 31 dicembre 2021. Lo ha deciso il Consiglio Comunale campionese il 29 novembre scorso, con il solo voto della maggioranza del sindaco Marita Piccaluga (il gruppo di Roberto Salmoiraghi e i due consiglieri Roberto Canesi e Antonio Manicone hanno votato contro). Ora la proroga della durata della concessione attende solo la ratifica dei Ministeri competenti.

Nel luglio scorso tutti gli azionisti avevano all'unanimità già prolungato la durata della società ad identica scadenza.

"La notizia è stata accolta con soddisfazione dagli azionisti – spiega il sindaco Marita Piccaluga -. Provincia di Como e di Lecco, CCIAA di Como e di Lecco, infatti, mi avevano invitato a prorogare la concessione durante un precedente incontro in Prefettura".

Con altri 10 anni di vita la società potrà ora essere sostenuta dal punto di vista patrimoniale. Una bocciatura della proroga, invece, avrebbe portato a un commissariamento del Casinò. "Per fortuna siamo riusciti a scongiurare quest'eventualità – sottolinea il sindaco -. Sono convinta che in un periodo di grave crisi generale, aggravata dalla concorrenza dei nuovi giochi e dal cambio sfavorevole del franco svizzero, un commissariamento avrebbe inevitabilmente portato a consistenti riduzioni di posti di lavoro".

Zia Fausta e gli aiuti per l'India "Un ballo per la vita" compie 20 anni

E' giunta ormai alla ventesima edizione la manifestazione di beneficenza "Un ballo per la vita", organizzata al Casinò da Fausta De Martini (comasca ma indiana d'adozione). Durante la serata di gala dello scorso 19 novembre Zia Fausta (come viene chiamata dove dà concretezza alla speranza) ha potuto raccogliere fondi per costruire scuole, convitti, case d'accoglienza, ambulatori destinati ai più emarginati. Aiuti indispensabili soprattutto per le ragazze più giovani, alle quali viene offerta la possibilità di affrancamento da condizioni di vita miserande. In India esistono ancora luoghi dove l'abbandono sarebbe senza rimedio se Zia Fausta, che si è fatta carico dei problemi degli ultimi, non sopraggiungesse, caparbia fino alla temerarietà, per realizzare opere indispensabili.

Cienfuegos al Casinò Apre il Cuban Cigar Bar

Cienfuegos, aperto a novembre al quinto piano del Casinò, è l'unico Cigar Bar dell'area compresa tra Como, Lugano e Varese.

Daniel Moreno e Dennis O'Connor

Oltre alla vendita di sigari cubani il servizio offre un humidor per la conservazione. In una sala elegante i clienti possono degustare anche drink, whisky, rum o vini d'Italia, Francia e Canton Ticino.

Cienfuegos s'affaccia sul Ceresio attraverso un terrazzo coperto e riscaldato di 85 metri quadri.

Contro la crisi serve unità

segue dalla prima

franco svizzero nei confronti dell'euro, la dilagante diffusione delle new slot nei bar e nelle tabaccherie, l'apertura delle nuove e "concorrenziali" sale delle videolotteries, il moltiplicarsi di nuovi siti web per il gioco online, la riduzione della capacità di spesa della clientela, hanno condizionato in modo marcato i risultati economici della nostra Casa da gioco. Tutti noi sappiamo bene quanto questi ultimi possano incidere negativamente, non solo sulle retribuzioni dei dipendenti dell'azienda, ma anche sulla possibilità di spesa e di investimenti pubblici del Comune! I proventi di gioco del 2011 non riusciranno a coprire i costi della società di gestione del Casinò e, contestualmente, a garantire la quota destinata al finanziamento del bilancio comunale. Questa è la cruda realtà dei numeri e dei fatti! Finora abbiamo saputo affrontare situazioni difficili, che in passato si erano presentate solo di rado. Ma oggi siamo chiamati a vincere una prova decisiva. Se non saremo capaci di superarla comprometteremo alla radice il sistema sul quale finora si è retto lo sviluppo del nostro paese e si sono costruite le sicurezze economiche dei suoi abitanti. Anche se la crisi ci schiaccia sul presente, impedendoci di ampliare il nostro orizzonte temporale, Campione d'Italia deve pensare al suo futuro. Come ho già detto , questo è il momento di accantonare le divisioni e di rimboccarsi tutti le maniche. Siamo noi, tutti insieme, che dobbiamo reinventare il nostro futuro. Noi tutti dobbiamo far prevalere le ragioni del bene comune come già nel passato, nei momenti difficili della nostra exclave. Non dobbiamo e non possiamo abbandonarci a spinte disgregative e a distinzioni capaci solo di rendere questa comunità ancora più debole e incapace di fronteggiare la sfida. E' una prova che riguarda, non solo un maggior o minor benessere ma, piuttosto, la sopravvivenza stessa del suo impianto sociale ed economico. Da qui la decisione di una chiamata in campo di tutte le forze e di tutte le persone disponibili a sostenere scelte rigorose sull'impiego delle risorse che, per quanto spiacevoli nel breve periodo, possano avere esiti positivi nel medio e lungo termine. Non si può minimamente pensare di uscire da una crisi così profonda senza accettare sacrifici. Proprio come sta avvenendo a livello nazionale. La salvaguardia della continuità aziendale del Casinò è il caposaldo a cui tendono tutti gli sforzi dell'Amministrazione Comunale. La Casa da gioco, motore di tutta l'economia locale, deve essere messa in sicurezza. Ogni sua difficoltà si ripercuote sul paese. Ed è quello che si è cercato di fare con una serie di incontri e riunioni sia in Comune che alla Casa da gioco nelle scorse settimane per individuare percorsi e provvedimenti, il più possibile condivisi, che ci aiuteranno a traghettare la comunità in un momento delicato, senza incidere in modo insopportabile sui livelli retributivi e sul suo assetto sociale. Lo faremo con trasparenza, equità e proporzionalità, ma con efficacia. Coloro che hanno avuto di più sanno di avere oggi anche la responsabilità di dare di più. Insieme possiamo mettere in campo strumenti e risorse in grado di arginare al meglio le ripercussioni sull'economia locale. Con l'obiettivo di tornare a crescere, creare lavoro e reddito, ritrovare serenità. Mi sono ritrovata ad amministrare in un periodo particolarmente difficile. A differenza di chi mi ha preceduto, ho avuto la sventura di governare in un'epoca di estreme difficoltà economiche. Se chiedo a tutti voi sacrifici, mi sento di farlo perché sono sicura che anche voi, come me, avete a cuore le sorti del nostro paese. Prima di chiudere questo mio editoriale, una notizia positiva posso darla: come richiesto dall'Amministrazione Comunale, i Ministeri competenti hanno rinnovato per altri dieci anni la concessione dei giochi d'azzardo. Anche se il cambio di Governo ha creato una inevitabile pausa nel cambiamento dell'assetto azionario della società di gestione del Casinò, questa decisione vitale ci permetterà di attuare la necessaria riprogrammazione del "sistema Campione" con un certo respiro temporale. Cari campionesi, senza mai perdere fiducia in un futuro all'altezza della nostra storia, vi chiedo di essermi vicini, nello stesso modo in cui io mi sento a voi vicina in questi non facili momenti.

Maria Paola Mangili in Piccaluga
Sindaco di Campione d'Italia

Giornata della Colletta Alimentare I giovani dell'exclave in prima fila

Sabato 26 Novembre **gli educatori e i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)** hanno portato per la prima volta a Campione la giornata nazionale della Colletta Alimentare. La raccolta di prodotti destinati ai bisognosi è stata fatta in piazza e "porta a porta", per ovviare alla mancanza di un supermercato nell'exclave. Quanto raccolto grazie alle donazioni (350 chili di alimentari) è stato poi consegnato dagli educatori al Bennet di Tavernola.

Camerun, inaugurata la Sala Ecografia "Campione d'Italia" *L'exclave ha teso una mano alle popolazioni africane. "Da sei mesi circa il 90% delle mamme in gravidanza con problemi, consigliate dalle ostetriche durante le visite prenatali, si sottopone all'ecografia - scrive Tina Barbieri -. L'ecografo è stato acquistato grazie al contributo di Campione". Il Centro Orientamento Educativo (Coe) di Barzio, inoltre, ha investito il contributo 2010 - stanziato dall'Amministrazione comunale per aiutare le mamme africane di Yaoundè, in Camerun - nella ristrutturazione dell'ambulatorio (con gli arredi), nella formazione del personale (due medici e tre infermiere) e in una campagna di sensibilizzazione su 200 mamme.*

Terremotati di Haiti Aiuti da Campione

La sezione samaritani dell'exclave ha raccolto contributi per l'ospedale Saint Damien

La Sezione Samaritani di Campione si è impegnata attivamente anche quest'anno in favore della popolazione di Haiti, duramente colpita dal terremoto del gennaio 2010. "La riffa organizzata durante la cena sociale del 6 maggio 2011 ha permesso di raccogliere fondi per Haiti, come pure le vendite di torte del 25 settembre. In totale abbiamo spedito alla Fondazione Francesca Rava 2.500 euro per il reparto maternità e neonatalità dell'ospedale Saint Damien", spiega la Presidente della sezione campionese, Valeria Girardi. Qui di seguito un estratto dell'articolo pubblicato sulla rivista Oggi Samaritani (numero 5/11). "Nel mese di gennaio del 2010 uno spaventoso terremoto ha colpito l'isola di Haiti. Haiti era già considerato prima della catastrofe il Paese più povero del continente americano, con un 80% della sua popolazione al di sotto della linea della povertà. Immaginate in che condizioni di estremo bisogno la popolazione di quest'isola si è trovata improvvisamente, con una mancanza di strutture ospedaliere necessarie ad aiutare centinaia di migliaia di abitanti colpiti. Il bilancio che si può fare a più di un anno di distanza è di circa 150mila morti e centinaia di migliaia di feriti in modo permanente. La nostra sezione si è attivata con una raccolta di fondi organizzata nel corso della cena sociale e con una vendita di torte al pubblico in Piazza Roma a Campione.

Grazie al generoso contributo della popolazione di Campione e dei nostri soci samaritani è stato possibile portare a termine due progetti. Il primo aveva lo scopo di migliorare le condizioni igieniche: una parte del denaro raccolto è stato utilizzato per l'acquisto di contenitori per l'acqua, forniture di cloro per la disinfezione, sapone e disinfettanti. Inoltre tramite la Fondazione Francesca Rava abbiamo aderito al progetto "arti artificiali" donando dieci protesi per bambini che hanno subito amputazioni. Grazie al contributo della popolazione, siamo riusciti anche in quest'occasione a portare un po' di spirito samaritano in zone lontane e così bisognose".

Recuperati i mosaici del vecchio Casinò

Le dodici opere restaurate sono state montate lungo il muro di Villa Mimosa, sul lungolago

L'exclave celebra la giornata dedicata alle Forze Armate e all'Unità d'Italia davanti al cippo dei caduti

Un IV novembre per non dimenticare

Il sindaco: "Un paese senza memoria della sua storia è condannato a non avere futuro"

Cittadini, autorità civili e religiose insieme ai rappresentanti di Carabinieri, Polizia e Forze Armate si sono riuniti al parco delle Rimembranze per commemorare i caduti sulle note dell'inno di Mameli. Qui di seguito uno stralcio del discorso pronunciato dal sindaco Marita Piccaluga in occasione del IV novembre: "Cari campionesi, quest'anno voglio ricordare la giornata dedicata alle Forze Armate e all'Unità d'Italia proponendo alla vostra attenzione la parte finale del proclama che la mattina del 28 gennaio 1944 venne affisso in tutta Campione da un piccolo gruppo di persone. Durante la notte avevano messo in atto il famoso "Colpo di Stato" che proclamò l'adesione di Campione al governo di Badoglio. Il manifesto recitava: "Chiediamo la collaborazione fattiva di tutti i campionesi, perché questo lembo d'Italia resti fedele al suo passato e alla necessità dell'ora. Campionesi: ordine e disciplina! Solo a questo patto usciremo con onore e dignità da questa triste situazione". I diciannove "rivoltosi" al comando di Felice De Baggis erano: Renato Bernasconi, Aristide e Nando Boffa, Silvio Butti, Venero Cavallaro, Mario Dardanelli, Ugo Merzari, Edoardo Pessina, Adolfo Piacentini, Angelo Pievani, Ruggero Secchieri, Nino Somarelli, Tullio Soncini, Ettore e Luigi Spaccio, Ferruccio Rota, Santino Varanino, Giovanni e Pietro Verda. Campione d'Italia, che si era addormentata repubblichina, si svegliò il giorno dopo sotto la giurisdizione del governo reale. Con quell'operazione, i campionesi dimostrarono due cose: la prima è che si fecero trovare pronti all'appuntamento con la Storia e la seconda è che non si attardarono a piangere sul passato e seppero guardare avanti con lungimiranza e concretezza. Due meriti indiscussi che mantennero Campione d'Italia nell'alveo dei grandi e positivi cambiamenti che sarebbero seguiti. Ho voluto ricordare ai nostri giovani i loro nomi, affinché abbiano una doverosa riconoscenza e un rispettoso ricordo di loro e di quei tanti che nel frattempo ci hanno lasciato ed ora riposano qui vicino. Credo infatti che un paese senza memoria della sua storia, sia condannato a non avere un futuro. E noi oggi più che mai abbiamo bisogno di immaginarne uno migliore rispetto alla situazione presente, per dare ai nostri giovani sicure speranze e trasparenti ideali! Nel richiamare le parole di quel proclama - che oggi possono sembrare fuori tempo rispetto ai modelli di vita che la società moderna ci propone – volevo trasmettere a tutti voi, cari concittadini, un invito affinché la nostra comunità abbia a ritrovare quei momenti di coesione che nel passato le hanno permesso di affrontare le difficoltà che il paese stava attraversando. E questa unità è oggi più che mai necessaria perché è da soli che potremo uscire dalla crisi che ha colpito anche la nostra exclave. Nei momenti difficili è necessario accantonare le ragioni delle divisioni e rimboccarsi tutti le maniche. Siamo noi, tutti insieme, che dobbiamo reinventare il nostro futuro. Smettiamola di illuderci e di illudere la gente che ci sarà sempre qualcuno capace di trovare una soluzione per noi. Non é così. Il mondo va avanti anche senza di noi. Finiamola quindi di non vedere cosa succede oltre l'arco d'entrata di Campione. Solo se saremo uniti riusciremo a dare forza alle nostre rivendicazioni e far sì che il comune lavoro produca risultati positivi per tutti. Basta alle continue frammentazioni che danno un'immagine di una comunità sempre divisa e mai contenta del proprio stato! Il nostro paese ha bisogno di stabilità e di continuità!

Il cippo dei caduti alla Madonna dei Ghirli con lo striscione per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Sforziamoci quindi di ritrovare quell'idea del bene comune; di un valore che ci riguarda tutti come avvenne per quei tantissimi italiani che furono pronti a sacrificare la propria vita per la Patria. E tra loro ci furono anche campionesi, come ben ci ricorda la lapide che ne riporta i nomi. A distanza di oltre 90 anni, la ricorrenza del IV novembre 1918 ci offre lo spunto per una rilettura dell'esperienza storica del Risorgimento Italiano, che fece da prologo all'Unità d'Italia di cui quest'anno si celebra il 150° della nascita. E per quanto possano apparire formali, queste celebrazioni si rivolgono soprattutto ai giovani, per indurli ad approfondire quegli avvenimenti sui quali si é costruita la nostra identità nazionale senza mai dimenticare che in ogni guerra uomini coerenti e gesti eroici sono riscontrabili in ognuna delle parti contrapposte. E ricordando le nostre Forze Armate presenti ovunque per garantire la pace, la sicurezza e i valori della Patria, vi invito a pronunciare insieme a me queste parole: Viva le Forze Armate, Viva l'Unità d'Italia".

Festa di capodanno con spettacolo pirotecnico e musica in piazza insieme alla Blunotte Swing band

Concerti, spettacoli e mercatini per celebrare le feste di Natale

Manifestazioni gratuite per tutta la famiglia
Le proposte dall'Azienda Turistica fino al 6 gennaio

I Mercatini natalizi del 27 novembre hanno dato il via al fitto calendario di iniziative organizzate dall'Azienda Turistica di Campione per celebrare le feste di Natale. "Resta il programma più lieto di un'attività imponente, forse quello più discreto, rispetto, per esempio alla nostra stagione teatrale, ma certo non di minore qualità", spiega Cristina Ferrari, presidente dell'Azienda Turistica. Dopo le bancarelle, con cinquanta espositori che hanno proposto oggettistica, artigianato, giocattoli, prodotti alimentari tipici della stagione e originali regali di Natale, in programma non sono mancati concerti di musica classica come lo spettacolo dell'European academy chamber orchestra, diretta da Luigi Fabbri (il 6 dicembre) nel Salone delle feste del Casinò con brani di Haydn e Mozart, oltre al concerto augurale di Capodanno nel Salone delle Feste del Casinò. E' stata invece annullata (per problemi personali del violinista) l'esibizione di Salvatore Accardo con l'Orchestra da camera italiana che era stata programmata per il 9 dicembre nella chiesa parrocchiale con musiche di Kreislaz, Paganini, Britten.. Il programma delle Festività comprende naturalmente San Silvestro (musica e ballo in piazza con la Blunotte swing band dalle 22 e spettacolo pirotecnico a mezzanotte) senza dimenticare lenticchie e cotechino beneauguranti per tutti. Natale occupa, s'intende, un proprio spazio: dopo la messa di mezzanotte, lo scambio degli auguri sarà corredato da vin brulé, cioccolata calda e panettone in piazza: "Il Comitato Carnevale Campione è partner dell'Azienda Turistica e rinsalda una collaborazione quanto mai produttiva – sottolinea Cristina Ferrari – come dimostra anche l'organizzazione, il 6 gennaio, dell'arrivo della Befana, con doni ai bambini e di nuovo cioccolata, panettone e vin brulé per tutti". Per i bambini, sono in calendario anche due appuntamenti teatrali pomeridiani: sabato 17 dicembre con il minimusical "Fiammiferi", il giorno dell'Epifania "La freccia azzurra" di Gianni Rodari. "Collateralmente alla stagione di prosa – dice Cristina Ferrari – vogliono essere una limpida educazione al teatro, attraverso un approccio nel periodo più sensibile, per così dire, dell'anno per i bambini". Tutte le iniziative sono ad accesso gratuito. Comune e Azienda Turistica di Campione d'Italia ne fanno dono a residenti e ospiti, con i migliori auguri.

Alla scoperta del passato dell'exclave, tra documenti storici e ritrovamenti archeologici

"I segreti dei Totonidi" Una storia affascinante

Anna Fazioli e Simonetta Biaggio Simona raccontano le origini di Campione (VIII secolo)

Un salto indietro nel tempo, fino al regno dei Longobardi, per capire meglio la storia dell'exclave. E' possibile compierlo leggendo "I segreti dei Totonidi – Una famiglia Longobarda a Campione", il libro di Anna Fazioli e Simonetta Biaggio Simona. L'opera, presentata il 16 dicembre nella sala della Chiesa inferiore dall'Associazione Storia e Cultura di Campione d'Italia, ricostruisce il contesto e l'eccezionalità dei ritrovamenti archeologici campionesi. Qui di seguito l'introduzione all'opera di Stefano Charrey.

"L'obiettivo originario dell'Associazione Storia e Cultura di Campione d'Italia, ereditato dal proprio fondatore Franco Charrey, resta una speranza viva: vale a dire che i Campionesi (e non solo), risiedano essi nell'exclave o si trovino altrove, possano in ogni caso appassionarsi alla loro peculiare storia, scoprendo o riscoprendo un passato speciale e affascinante. E' quindi con l'intento di riaccendere nei Campionesi l'interesse e la passione per le proprie origini, e altresì di suscitare e soddisfare la curiosità di chiunque voglia conoscere meglio questa unica realtà italiana in territorio elvetico, che si è deciso di dare vita a una pubblicazione accessibile a tutti, dopo Storia di Campione, dall'VIII secolo ai giorni nostri, che si concentrasse proprio sulle origini di Campione, risalenti alla seconda metà dell'VIII secolo. Questa monografia nasce dalla collaborazione tra Simonetta Biaggio Simona, archeologa, e Anna Fazioli, storica e giornalista: è il frutto della combinazione e dell'eccezionale coincidenza tra documenti storici e ritrovamenti archeologici.

San Zenone *L'ex chiesa venne fondata dalla famiglia del nobile longobardo Totone. Ricostruita nel XIV secolo, oggi ospita la Galleria Civica.*

Anna Fazioli ha infatti dedicato il suo lavoro di licenza all'Università di Zurigo proprio alle carte dei Totonidi (I segreti dei Totonidi, 2005), focalizzandosi sulle particolarità e analizzandone le dinamiche, mentre il contributo dell'archeologa Simonetta Biaggio Simona, la quale ha ricostruito il contesto e l'eccezionalità dei ritrovamenti archeologici campionesi nel quadro della storia dei Totonidi, si ricollega agli importanti scavi compiuti nella Chiesa di S. Zeno a Campione che portarono alla scoperta di alcuni reperti, alcune tombe contenenti resti umani, abiti e gioielli".

Dall'anagrafe Comunale

Rinnoviamo il benvenuto ai nati nel 2011

Andreoli Geremia, Apicella Alessandro, Barraco Aurélie Stella Maria, Bernasconi Alessandro, Boffa Sophia Elisabeth, Brugnatelli Ortensia, Casati Mattia, Coci Thomas, Dyubkova Renat, Gasperini Alessandro, Girardi Anita Greta, Jametti Andrea, Katic Veronica Lana, Laski Fabjan, Laski Kristjan, Marchesini Matilda, Peshakov Daniel, Ponik Rehana, Rosato Manuel, Zinzeri Sveva.

Ci hanno lasciato

Benaglia Elisa, Bolliger Rudolf, Della Santa Rosalia, Delli Ponti Roberto, Ferrini Fabrizio, Iacona Serafina, Mena Yvonne, Morreale Salvatore, Nicoli Elsa, Pastrolin Anna Maria, Pietschmann Bruno Eugen, Ponzini Vincenzo, Quaranta Maria, Rinaldi Noemi, Sambo Ennio, Somarelli Graziella, Tagliaferri Onide, Trombini Luciano, Trucco Gio Batta, Vella Antonio, Villa Carmen Irene.

Noleggio bus e auto con autista Nuova filiale Spt a Campione

Spt (SocieTà Privata Trasporti) ha aperto una filiale a Campione, in Via Volta 3. L'azienda collabora da anni con il Casinò Municipale garantendo un servizio turistico giornaliero per il trasporto dei clienti con partenza da Milano. La società è specializzata nel noleggio di mezzi con autista (dalle auto ai pullman Gran Turismo) per transfer, Tour nazionali e internazionali. **Per info:** Spt, Via Volta 3, Tel. e fax. 091/6493781, www.sptcomo. it - noleggi@sptcomo.it. Uffici di Como, Viale Aldo Moro 23, Tel. 0039/031/2769934-6

Il film "Father" presentato in anteprima mondiale attraverso una conferenza-dibattito pubblica

Squitieri a Campione

Il regista napoletano ha incontrato i giovani dell'exclave riuniti all'Auditorium

di Nicola Todisco

"State in guardia dai subdoli tentativi di corruzione della vostra coscienza e delle vostre azioni da parte di certi ambienti sociali e del vivere quotidiano, poiché proprio in tali ambiti è viva e opera la longa manus della mafia".Ha esordito così Squitieri nell'incontro con i giovani all'Auditorium lo scorso 27 ottobre, in occasione della presentazione in anteprima mondiale del suo ultimo film "Father", con il proposito di sensibilizzarli sempre più - come ha ribadito in apertura di serata anche il Sindaco Marita Piccaluga - nei confronti di un fenomeno angoscioso che pervade sin dalle origini l'intera storia della Repubblica Italiana. Davanti a un'attenta platea, preparata dai docenti della scuola e dai responsabili del Centro Giovanile, il regista napoletano ha raccontato le motivazioni che lo hanno spinto alla produzione di questo nuovo film. "L'ho pensato – ha raccontato il cineasta, intervistato in sala da Domenico Monetti, studioso e critico cinematografico presso la Cineteca Nazionale – molti anni fa. Appartengo io a una generazione che ha vissuto la stagione del terrorismo di Sinistra (le Brigate Rosse) e del terrorismo di Destra (i Nuclei Armati Rivoluzionari). Ho conosciuto a Rebibbia il leader dell' "Autonomia" Toni Negri, ma l'idea di questo film, il cui titolo originario doveva essere "Il Giusto", è scattata quando ho visionato il filmato del processo che le Brigate Rosse fecero a Roberto Peci, la cui unica colpa era quella di essere il fratello innocente del brigatista pentito Patrizio Peci: il video mostra la spietata esecuzione della condanna a morte con cinque colpi al petto, pronunciata 50 giorni dopo il rapimento, avvenuto il 10 giugno 1981. Immagini drammatiche e sconvolgenti per la ferocia dell'uccisione di un uomo. Mi sono quindi reso conto che l'ideologia produce autentici assassini e che è in nome di uno pseudo-teorema ideologico che si uccidono gli innocenti: fu così con la deportazione degli Ebrei da parte del regime nazista, fu così in Italia con le stragi di terrorismo. L'ideologia - ha proseguito l'artista napoletano - è in ultima analisi la logica di un'idea. Supponiamo che la mia idea è che il popolo ebraico sia all'origine di tutti i mali, ebbene in funzione di tale pseudo-idea manipolo la Storia, invento i protocolli dei Savi di Sion, divulgo un falso documento storico con l'obiettivo di provocare un odio sempre più crescente verso un popolo, un odio che mi spingerà a uccidere quel nemico proprio in nome di una costruzione ideologica. E io come regista nell'allestire e nel trattare cinematograficamente tale tema, mi sono affidato allegoricamente a una metafora."

La critica cinematografica si è divisa fra chi ha esaltato la capacità dell'ideatore di promuovere una narrazione sull'ideologia, attraverso l'analisi di autori complessi come Hannah Harendt ("Le origini del totalitarismo" e "La Banalità del male") e chi, invece, (si veda http://www.cinematografo.it/recensioni/father/00017948_Father.html) ha rilevato una ridondanza espressiva dei dialoghi da rasentare la noia. "Quale efficacia – hanno domandato i ragazzi in sala – e quale reazione può provocare ancora oggi tra la società un film denuncia come questo e come è possibile una volta dichiarato il dramma smuovere le coscienze, ormai per certi versi assuefatte?"

"Vedete – ha risposto l'artista – io non mi aspetto dal film nessun effetto nel breve termine, ho semplicemente voluto dare voce a chi, pur vivendo quotidianamente un'angoscia, quella voce non ce l'ha. Ho inoltre sentito il dovere di denunciare il danno storico, morale e sociale prodotto dalle ideologie, rendendolo manifesto alle generazioni future, con l'unico strumento che io ho a disposizione: la macchina da presa".

Filmografia

L'attività cinematografica di Squitieri è iniziata con i film di genere western *Diango sfida Sartana* (1970) e *La vendetta è un piatto che si serve freddo* (1971). Il regista affronta poi tematiche ancora più crude e legate alla realtà italiana; vogliamo ricordare alcune pellicole come *L'ambizioso* (1975) e *Corleone* (1978) che riguardano i contatti tra mafia e politica; *Viaggia, ragazza, viaggia, hai la musica nelle vene* (1974) e *Atto di dolore* (1990) che invece hanno come tema principale la droga; *Gli invisibili* (1989) il terrorismo; *L'avvocato de Gregorio* (2003) attraverso cui vengono puntati i riflettori sulle cosiddette "morti bianche"; *Razza selvaggia* (1980) e *Il Colore dell'odio* (1990) che affrontano l'argomento dell'immigrazione; senza tralasciare *I guappi* (1973), *Il prefetto di ferro* (1977), *Claretta* (1984) e *Li chiamarono… briganti!* (1999) (quest'ultima, tra le opere più discusse di Squitieri, narra della repressione del brigantaggio nel periodo seguito all'unità d'Italia).

La mostra, allestita con dipinti provenienti anche dal Canton Ticino, prosegue fino al 15 gennaio

"Perugino inedito" alla Galleria Civica

Grande successo per l'esposizione delle opere di Pietro di Cristoforo Vannucci

Pietro Perugino *San Girolamo penitente, Olio su tela (cm. 133 x 110) Perugia*

Pietro Perugino *San Francesco e quattro disciplinati, tempera e olio su seta*

Pietro Perugino *Santa Martire, Olio su tavola (cm. 18,5 x 12) Collezione privata*

Pietro Perugino *Angelo Annunziante, Olio su tavola (cm. 18,5 x 12)*

Seguace di Pietro Perugino *Tabernacolo a sportelli, Olio su tavola (cm. 48 x 38) Galleria Nazionale dell'Umbria - Perugia*

Pietro Perugino *San Nicola di Bari, Olio su tavola (cm. 41,5 x 16) Collezione privata*

Pietro Perugino *San Girolamo, Olio su tavola (cm. 41,5 x 16) Collezione privata*

Pietro Perugino *San Costanzo (dal polittico di Sant'Agostino), tempera e olio su tavola*

Pietro Perugino *San Girolamo (dal polittico di Sant'Agostino), olio su tavola*

Pietro Perugino *Testa di Cristo incoronato di spine (valva sinistra di dittico), olio su tavola*

Pietro Perugino *Testa della Vergine (valva destra di dittico), olio su tavola (cm. 33 x 27)*

L'antica tradizione, iniziata già verso il mille, venne ripresa anche da Michelangelo nella Sistina

Le profezie natalizie dipinte da Isidoro

Otto le sibille dell'artista campionese che si possono ammirare nella Chiesa di Santa Maria dei Ghirli

di don Eugenio Mosca

La storia religiosa degli antichi greci e degli antichi romani riferisce spesso di "oracoli sibillini", caratterizzati da frasi misteriose. I cristiani dei primi secoli ne erano a perfetta conoscenza e spesso li accolsero quali messaggi offerti da Dio ai popoli non cristiani, onde avviarli alla fede in Gesù e nel suo vangelo. Per questo motivo, un'antica tradizione, iniziata già verso il mille, portò a dipingere le sibille nei cicli pittorici delle chiese.

In questa tradizione, ripresa anche da grandi artisti (basterebbe pensare a Michelangelo nella Cappella Sistina), si inserì anche Isidoro Bianchi, che nella Chiesa di Santa Maria dei Ghirli ne dipinse otto: quattro sono disposte nei pennacchi (triangolo lobato) alla base del tiburio, altre quattro nei riquadri a rettangolo del tamburo.

Il magnifico Isidoro ci mostra un gruppo di donne giovani e meno giovani di chiara dignità spirituale, matrone dal viso, gli occhi, i gesti della persona rivolti verso le misteriose voci e i nebulosi messaggi del futuro.

I monaci cistercensi di S. Ambrogio composero per Isidoro testi originali che illustrassero l'ambiente biblico della chiesa dedicata all'Annunciazione raccontando, attraverso le scritte rette da ciascuna sibilla, ciò che si riferisce al parto verginale di Maria e alla nascita di Gesù fino all'adorazione dei Magi. Espliciti e numerosi sono perciò i riferimenti al Mistero del Natale. Ad esempio la Sibilla Tiburtina reca questa frase (l'originale è in latino): Concepirà (Maria) a Nazaret colui il quale nascendo nella campagna di Betlemme, Dio fatto uomo, darà gioia a tutti. La Sibilla Frigia: Nel corpo della Vergine verrà un figlio che sarà lo stesso Dio. Colui che sarà annunciato alla santa madre libererà dai peccati i poveri mortali. La Sibilla Cumea: I Magi adorando portano i doni e offrono al bambino mirra, oro, incenso di Saba.

Oltre alle scritte sono dipinti anche simboli. Così la Cumea reca in mano un giglio, simbolo della Madonna Annunciata. La Frigia invece reca in mano l'ulivo (la pace di Natale agli uomini di buona volontà) e la spada che trafisse i Santi Innocenti.

Campione
Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Periodico d'informazione
a cura dell'**Amministrazione Comunale di Campione d'Italia**

Direttore responsabile:
Massimiliano Angeli

Registrazione Tribunale di
Como n.23/05 del 1 agosto 2005

Grafica, impaginazione e stampa:
B&B Studio - via Leopardi, 132
20013 Magenta (Mi)
www.bebstudio.it

Campione è consultabile anche on-line
www.comune.campione-d-italia.co.it

Stampato su carta riciclata ed ecologica